



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma (vedi intestazione digitale)

Class: 34.43.01 fasc. SS-PNRR /10.77.1/2021

All. 0

M

Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

M

Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Alla

Società Apollo Wind s.r.l.
apolowindsrl@legalmail.it

OGGETTO: [ID: 9888] Progetto per la Costruzione ed esercizio di un impianto di energia elettrica da fonte eolica "Orbetello" di potenza in immissione massima pari a 61,2 MW e relative opere connesse da realizzarsi nel comune di Orbetello (GR). Procedimento di VIA - PNIEC.

Proponente: Apollo Wind s.r.l.

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006.

Richiesta di Integrazioni Mic

E.p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio
per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
sabap-si@pec.cultura.gov.it

Al Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico della DG ABAP

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico della DG ABAP

In riferimento al progetto in argomento,

VISTO quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006;

RILEVATO che l'intervento, rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW (fattispecie aggiunta dall'art. 22 del d.lgs. n. 104 del 2017)", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a



f

concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” ed anche nella tipologia elencata nell’Allegato II oppure nell’Allegato II-bis;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Valutazioni ambientali del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato a questa Soprintendenza Speciale PNRR con nota prot. n. 103580 del 26/06/2023, acquisita con prot. SS-PNRR n. 12326 del 26/06/2023, la procedibilità della suddetta istanza e la pubblicazione sulla piattaforma web dedicata degli elaborati progettuale e dell’Avviso al pubblico;

VISTI gli elaborati pubblicati sulla piattaforma web dedicata del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, al seguente indirizzo:

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9892/14578>.

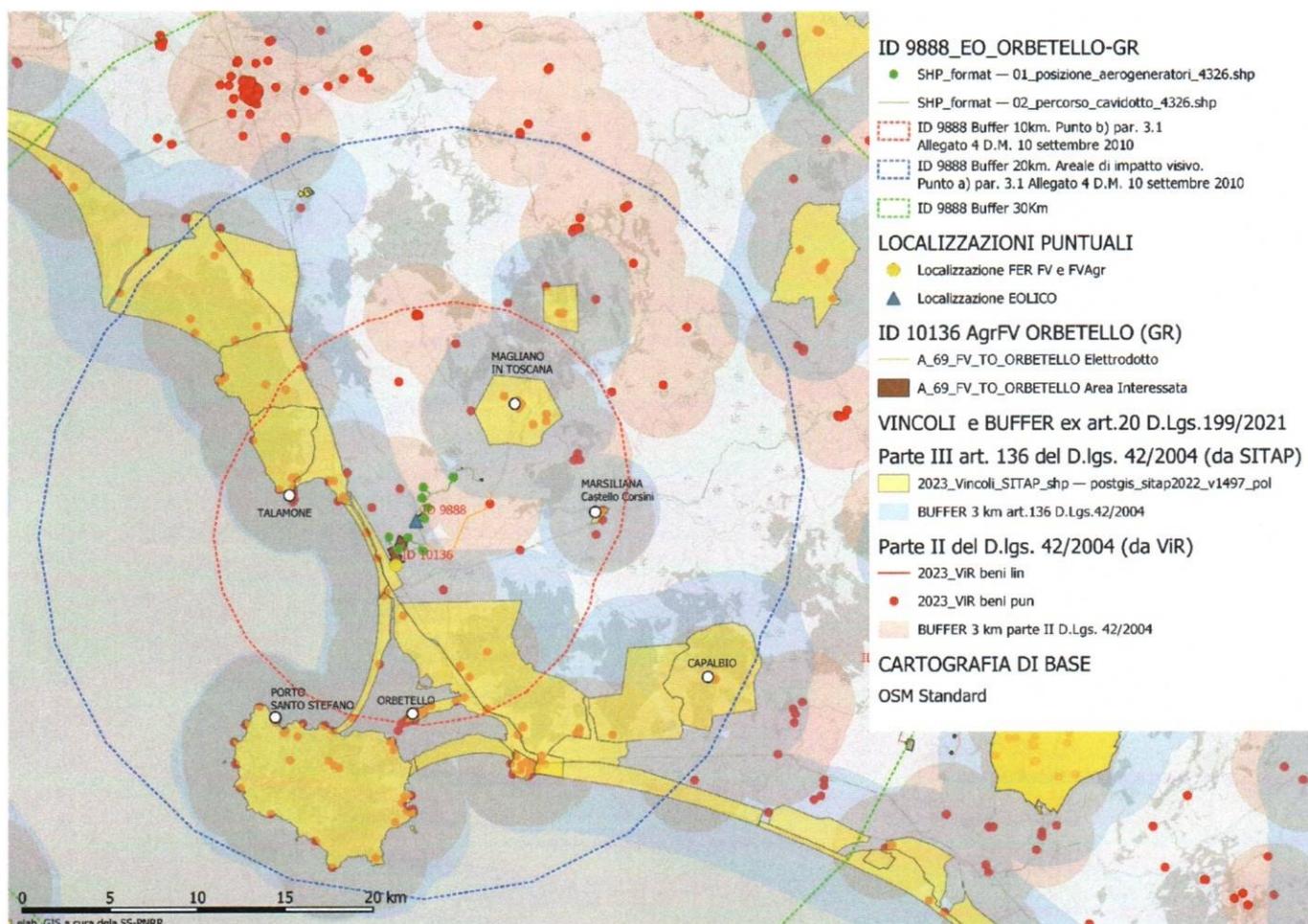
ACQUISITE le valutazioni della competente Soprintendenza ABAP e del Servizio II della DG ABAP;

CONSIDERATO che il progetto prevede l’installazione di nove aerogeneratori, di altezza al mozzo di 115m, diametro del rotore pari a 170m, per una altezza complessiva di 200 mt, ad asse orizzontale e di potenza unitaria pari a 6,6 MW, per una potenza complessiva di 59,40 MW con relative opere civili, reti infrastrutturali ed elettriche e la realizzazione dell’elettrodotto in cavo interrato di collegamento, nel territorio del Comune di Orbetello, con impatti paesaggistici nonché ambientali che interessano anche i Comuni di Magliano in Toscana (GR) e Manciano (GR);

CONSIDERATO che tutte le opere sono comprese nel buffer di 3000 mt da beni tutelati, e dunque sono escluse dalle aree idonee, così come definito ai sensi dell’art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall’art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e più recentemente modificato con l’art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023;

CONSIDERATO che l’area su cui è prevista la realizzazione dell’impianto, della SSEU e delle strutture di connessione ricade tra le aree non idonee, perimetrata ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 11/2011, Disposizioni in materia di installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili di energia e della Delibera Consiglio Regionale Toscana 26 ottobre 2011, n.68, Individuazione delle zone e delle aree non idonee ai sensi dell’art.7 della L.R. 11/2011;

CONSIDERATO che nella relazione paesaggistica, (elab. F0544CR01A - Relazione Paesaggistica) i contenuti sviluppati da pag. 91 nel paragrafo 3.3.4 titolato “**Analisi Percettiva dello stato di progetto**”, e da pag. 102 nel paragrafo 3.5 titolato “**Simulazione dello stato dei luoghi di progetto**” presentano molti aspetti problematici che non consentono una compiuta e coerente valutazione degli impatti delle opere in progetto sul paesaggio. In particolare nella relazione paesaggistica e nell’elaborato con i fotoinserti (cfr. Elaborato F0544CT07A – Fotoinserti) si rileva che i coni visivi delle riprese fotografiche consentono la valutazione dell’impatto paesaggistico, con angolo di ripresa sufficientemente ampio e mediamente pari a 120-150 gradi, ma in nessun modo consentono la valutazione dell’impatto visivo-percettivo, per la quale occorrono immagini con angolo di ripresa prossimo all’angolo azimutale caratteristico dell’occhio umano, assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell’ampiezza dell’angolo visivo medio dell’occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico);



Localizzazione del progetto identificato con ID 9888 con indicazione dei vincoli e dei buffer definiti ai sensi dell'art. 20 c.8 lett. c-quater del D.Lgs. 199/2021, così come introdotto dall'art. 6 c.1 lett. a) del D.L. 50/2022, e più recentemente modificato con l'art. 47 co. 1 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con Legge 41 del 21/04/2023

RAVVISATA, pertanto, la necessità da parte di questo Ministero di valutare ulteriori approfondimenti progettuali al fine di consentire alla scrivente di formulare una compiuta valutazione dell'impatto del progettato impianto sul patrimonio culturale, se ne trasmettono di seguito i contenuti al MASE, come previsto dal D. Lgs. 152/2006, art. 24, ed esaminata la documentazione di progetto, **si chiede di acquisire la documentazione integrativa secondo le indicazioni di seguito rappresentate:**

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

- Integrazione dei fotoinserimenti già realizzati dai Punti di Ripresa 1-11, e elaborazione di ulteriori fotoinserimenti come di seguito specificato, producendo immagini fotografiche **con angolo di ripresa ampio**, per la valutazione dell'impatto paesaggistico, e **con angolo di ripresa ridotto**, prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, cioè pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico), **immagini che consentono una realistica valutazione delle altezze degli aerogeneratori rispetto alla distanza della ripresa**. La lunghezza focale degli obiettivi da utilizzare per le riprese fotografiche con questo angolo di campo visivo (55°) deve tener conto, se si utilizza una fotocamera digitale, del sensore dell'apparecchio utilizzato (fattore di Crop o Crop factor). Per fornire un esempio, il campo visivo di 55° viene reso da una ripresa con obiettivo di lunghezza focale pari a 40mm se si utilizza un apparecchio Full Frame, oppure con obiettivo di lunghezza focale pari a 27mm se si utilizza una fotocamera con Crop Factor pari a 1,5. **Gli angoli dei coni visivi di ciascuna ripresa**



A

dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica.

- 2) In alcuni fotoinserimenti (cfr. Elaborato F0544CT07A – Fotoinserimenti) si rileva che l'elemento determinante per la visibilità degli aerogeneratori è la presenza di vegetazione. A titolo di esempio dal **Punto di Ripresa 5** (corrispondente al Punto di Interesse 9, Poggio Ospedaletto, distante solo 3 km dall'aerogeneratore più vicino), gli aerogeneratori T01, T02, T03, T04, e T05 risultano coperti da un albero e dal portico di un edificio rurale. Anche in questo è possibile individuare punti di ripresa dai quali le visuali risultino, così come evidenziato anche dalla lettura Carta della visibilità teorica (F0544CT01A - Carta di visibilità teorica) libere verso tutti gli aerogeneratori. Ancora, dal **Punto di ripresa 11** (corrispondente al Punto di Interesse 26, Centro abitato Marsiliana, situato ai piedi del poggio su cui sorge il Castello Corsini - *Castrum Marsiliani*), la visuale risulta parzialmente coperta da vegetazione. Pur non essendo accessibile al pubblico l'area sommitale del *Castrum*, dalla Strada Regionale SR34 che corre lungo il piede nord-occidentale del Poggio si aprono ampie e completamente libere visuali in direzione ovest-nordovest, vale a dire verso l'area di impianto delle torri eoliche. Il punto di ripresa n.11 scelto dal proponente per rappresentare l'impatto visivo dell'impianto proposto, presenta invece nuclei di vegetazione concentrati proprio sulla porzione di angolo visivo occupata dagli aerogeneratori. Lo stesso dicasi per i punti di ripresa 6 e 10.
- 3) Il **Punto di Ripresa n.10** (corrispondente al Punto di Interesse 21, Casale della Giannella) è posizionato lungo la strada Provinciale 36 – Strada Provinciale di Giannella, che è separata da una fascia dunale con vegetazione spontanea dalla spiaggia libera della Giannella, molto frequentata. In questo caso è evidente che il punto di vista deve essere posizionato oltre la linea della duna, sulla fascia demaniale della spiaggia liberamente accessibile al pubblico, da cui sono libere le visuali verso l'area dell'impianto.
Il **Punto di Ripresa 8**, che dovrebbe rappresentare la visibilità dal centro urbano di Magliano in Toscana, è scelto ai piedi del centro storico, che presenta invece, notoriamente, monumenti accessibili al pubblico dai quali si aprono ampie e complete visuali verso l'area oggetto di intervento.
- 4) Per tutte le ragioni sopraelencate, si richiede di produrre ulteriori fotoinserimenti, su immagini fotografiche riprese **con i due diversi angoli di campo visivo, come già evidenziato, per la valutazione dell'impatto paesaggistico e dell'impatto visivo-percettivo**, realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, ecc.), in quanto il colore bianco o grigio delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche. Gli angoli dei con visivi di ciascuna ripresa dovranno, come già specificato, essere rigorosamente riportati in planimetria. **Dovranno essere prodotti i seguenti ulteriori Punti di Ripresa per l'analisi degli impatti paesaggistici del progetto in esame:**
- a) dal **centro urbano di Talamone**, che dista 5700 metri dall'aerogeneratore più prossimo (T08) e 9050 metri da quello più distante (T01). In particolare dalla strada panoramica che corre lungo il margine meridionale del centro storico, via Dei Mille, in corrispondenza della Spiaggia del Cannone;
 - b) dal **Forte delle Saline** alla foce del fiume Albegna, distante 2.640 metri dall'aerogeneratore più vicino (T07) e 7.600 metri dal più lontano (T01);
 - c) **lungo diversi punti della via SS1 Aurelia**, da cui l'aerogeneratore più prossimo dista 1030 metri, con visuali spesso libere e quasi mai coperte da vegetazione, per una analisi che comprenda anche valutazioni della percezione dinamica. Una delle immagini dalla SS1 Aurelia potrà essere, ad esempio, ripresa dal ponte sul fiume Albegna o dalla complanare che corre parallela sul limitare della pineta litoranea del Voltoncino, tutelata con DM del 20/08/1959;
 - d) dal **lungolago dei Pescatori di Orbetello**;
 - e) dal centro urbano di **Porto Santo Stefano**, in particolare dalla costa, dalla spiaggetta del Saluripedio di Porto Santo Stefano, che dista 11,75km dall'aerogeneratore più prossimo (distanze comprese tra 11,75 e 16.8 km);

- f) **dalla Fortezza Spagnola di Porto Santo Stefano**, distante 12.230 metri dall'aerogeneratore più vicino (T07) e 17.300 metri dal più lontano (T01);
 - g) **dal Forte del Pozzarello**, localizzato e sud est del centro urbano di Porto Santo Stefano, o dalle sue immediate adiacenze, sul Poggio del Pozzarello a ca. 190m di altitudine, distante 12.240 metri dall'aerogeneratore più vicino (T07) e 17.260 metri dal più lontano (T01);
 - h) **dal belvedere del Convento dei Padri Passionisti** sul Monte Argentario, posto a ca. 270 metri di altitudine, che dista 13.050 metri dall'aerogeneratore più vicino (T07) e 17.900 metri dal più lontano (T01);
 - i) **dalla laguna di levante di Orbetello**, e in particolare dal sentiero con capanni per il bird-watching che corre lungo costa settentrionale della duna della Riserva Feniglia, distante 11.200 metri dall'aerogeneratore più vicino (T09) e 15.400 metri dal più lontano (T01);
 - j) dal centro urbano di **Capalbio**, dal tornante di via Giosuè Carducci, da cui si apre una ampia e libera visuale verso la direzione nord ovest, con gli aerogeneratori compresi a distanze tra i 17.800 e i 19.900 metri;
 - k) dall'**area corrispondente all'abitato rurale etrusco identificato con l'antica Kaulousion**, databile tra la fine del VII sec. a.C. e gli inizi del III sec. a.C., distante 2,5 km dall'aerogeneratore più prossimo T01, bene culturale di interesse dichiarato, lungo la Sp 160, di cui è stato messo in luce, restaurato e protetto da una copertura, un complesso di vani relativi a due isolati, organizzati ai lati di una strada selciata a ciottoli direttamente allettati sull'argilla. Altre strade simili sono state parzialmente individuate in seguito ad arature e sembrano indicare, almeno nell'ultima fase dell'abitato, un'organizzazione urbanistica per *strigas* su base ortogonale. L'area in questione presenta un grande potenziale di sviluppo per la ricerca, la valorizzazione e la fruizione;
 - l) **dall'Abbazia di San Bruzio**, che dista 5400metri dall'aerogeneratore più prossimo (T01) e 10,4km da quello più lontano (T08);
 - m) dal **camminamento della cinta muraria di Magliano in Toscana**, che offre ampie e libere visuali verso la pianura sottostante, e che dista 5580 metri dall'aerogeneratore più prossimo (T01) e 10,4km da quello più lontano (T08);
 - n) **dallo specchio marino**, in corrispondenza del tratto di costa prospiciente l'area interessata dal progetto, a 1.000, 5.000 e 10.000 metri dalla linea di battigia della spiaggia;
- 5) La tabella 34 a pag.92 della Relazione Paesaggistica (elab. F0544CR01A) rappresenta la percentuale di visibilità dell'impianto entro l'areale di visibilità teorica di 20km. **Si richiede, per la valutazione della incidenza alla media distanza, la stessa scheda di lettura per un buffer pari a 10 km;**
- 6) Estendere l'area di analisi compresa nella tavola **F0544CT02A - Carta di intervisibilità con vincoli paesaggistici** all'intero Buffer dei 10km, **fino a comprendere il centro di Talamone a Nord Ovest e Orbetello a Sud est.**
- 7) Verifica analitica degli impatti cumulativi del progetto in esame, con l'impianto Agrivoltaico in progetto, distinto con ID 10136, localizzato in aree coincidenti o prossime a quelle degli aerogeneratori T06, T07 e T08;

Sotto il profilo della tutela archeologica

- 8) In accordo con l'Ufficio territoriale competente si sottolinea la non completa conformità alle disposizioni normative e le lacune della documentazione progettuale prodotta per gli aspetti archeologici, che limitano la possibilità di localizzare e graduare puntualmente le aree di rischio e/o di individuare eventuali soluzioni tecniche per scongiurare danni al patrimonio archeologico. Pertanto, si ritiene necessario innanzitutto che il Proponente provveda a produrre e rendere disponibile con la massima sollecitudine la documentazione archeologica, redatta in conformità alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma



A

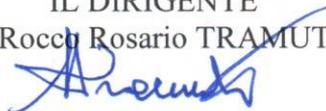
13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022 e tutt'ora vigenti ai sensi dell'art. 41, comma 4, e del correlato allegato I.8, punto 11, del D.Lgs. n. 36/2023, integrando i dati censiti con quelli derivati dalla ricognizione autoptica effettuata sulle aree interessate dal progetto e sulle aree contermini, nonché dalla fotointerpretazione e trasmettendo, anche alla Soprintendenza territorialmente competente, il template QGIS debitamente compilato, oltre ad una copia di questo in formato pdf, per la sua pubblicazione sul sito web del MASE.

Si rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri
(tel. 06/6723.4831 - francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocca Rosario TRAMUTOLA)



(*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.

